



**PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA**  
**Corno - San Vito al Mantico**  
**Via Piemonte, 99**  
**37012 BUSSOLENGO VR**

[www.parrocchiacornosanvito.it](http://www.parrocchiacornosanvito.it)  
[parrocchiamantico@gmail.com](mailto:parrocchiamantico@gmail.com)

**045 7154314**  
**347 0188020**

**DOMENICA 29 MARZO 2026**  
**DOMENICA DELLE PALME E DELLA**  
**PASSIONE DEL SIGNORE**

## **AVVISI PARROCCHIALI**

**Oggi con la CELEBRAZIONE DELLE PALME entriamo nella Settimana Santa. Aspettiamo i bambini del catechismo alla S. Messa delle ore 10.30 per vivere con loro la processione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme che inizieremo davanti al campo sportivo.**

**Abbiamo celebrato giovedì il funerale della defunta MARIA PERUSI. Ricordando il bene che ha compiuto la affidiamo al Signore della vita e siamo vicini al figlio Antonio e ai familiari con la nostra preghiera. La S. Messa del settimo della morte sarà celebrata giovedì alle ore 20.30.**

**LUNEDÌ SANTO. Al mattino e al pomeriggio porterò la S. Comunione pasquale a casa agli anziani e malati. Alle ore 18.30 S. Messa.**

**MARTEDÌ SANTO. Al mattino e al pomeriggio porterò la S. Comunione pasquale a casa agli anziani e malati. Alle ore 18.30 S. Messa.**

**MERCOLEDÌ SANTO. Al pomeriggio porterò la S. Comunione pasquale ai malati e anziani. Alle ore 16.30 Prove dei chierichetti. Alle ore 18.30 S. Messa**

**GIOVEDÌ SANTO. Alle ore 09.30 in cattedrale si celebra la S. Messa del Crisma presieduta dal Vescovo con tutti i sacerdoti. Possiamo seguirla su Telepace.**

**Alle ore 14.30 inizia il ritiro spirituale per i bambini della Prima Comunione.**

## **TRIDUO PASQUALE**

**GIOVEDÌ SANTO alle ore 20.30 S. MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE con la lavanda dei piedi a bambini della Prima Comunione. Seguirà l'adorazione eucaristica fino alle ore 22.30.**

### **VENERDÌ SANTO**

**Giornata penitenziale per la morte del Signore. Viviamo quindi l'astinenza dalle carni e il digiuno.**

**Ore 08.30 Lodi mattutine. Continua l'adorazione e la preghiera al sepolcro.**

**Ore 11.00 Prove de chierichetti**

**Ore 15.00 AZIONE LITURGICA DELLA MORTE DEL SIGNORE. Seguirà la possibilità di confessarsi con don Domenico**

**Ore 20.30 VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE. Partiremo dalla chiesa di San Vito e concluderemo in chiesa parrocchiale**

### **SABATO SANTO**

**Ore 08.30 Lodi mattutine. Continua l'adorazione e la preghiera davanti al Crocifisso e la possibilità delle confessioni con don Domenico.**

**Ore 11.00 Prove dei chierichetti**

**Ore 15.00-19.00 Confessioni con don Domenico**

**Ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE. Inizieremo all'esterno della chiesa con la benedizione del fuoco e la liturgia della luce. Proseguiremo in chiesa con la liturgia della parola e quella battesimale. Concluderemo con la liturgia eucaristica e con la comunione pasquale.**

**Al termine il Circolo NOI organizza un momento di festa nel salone parrocchiale per scambiarsi gli auguri di Pasqua.**

### **DOMENICA 5 APRILE: PASQUA**

**Ore 08.00 e ore 10.30 Sante Messe**

### **LUNEDÌ 6 APRILE: Lunedì dell'Angelo**

**Ore 09.00 Santa Messa**

**Ore 11.00 Santa Messa di Comunione e Liberazione, che proseguirà la festa nel parco parrocchiale.**

**Possiamo portare ancora i generi alimentari nella cesta in fondo alla chiesa aiutando la Caritas interparrocchiale di Bussolengo nel suo sostegno alle famiglie in difficoltà.**

### **SANTE MESSE**

<b>Marzo - Aprile 2026</b>	<b>29</b>	<b>19.00</b>	1° anniv. def.ta Trojan Luciana; anniv. def.ta Mastrorilli Rita; anniv. def.ti Maccacari Celestina e Tezza Vittorio; anniv. def.ti Girelli Maria Teresa e Tezza Silvio; def.ti fam. Girelli Angelo; def.to Bonafini Adriano; def.ti Mazzi Luciano e Piubello Valentina
		<b>08.00</b>	Def.ti Ferrari Marco e Erika
		<b>10.30</b>	Def.ti Zivelonghi Francesco, Lino e Beghini Bruna; per la Parrocchia
	<b>30</b>	<b>18.30</b>	Anniv. def.ta Falconi Carmela
	<b>31</b>	<b>18.30</b>	Libera
	<b>01</b>	<b>18.30</b>	Secondo intenzione offerente
	<b>02</b>	<b>20.30</b>	MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE, settimo def.ta Perusi Maria; def.to Falsarolo Gianluigi; def.ti Adami Gina e Cozzi Luigi
	<b>03</b>	<b>15.00</b>	AZIONE LITURGICA NELLA MORTE DEL SIGNORE
		<b>20.30</b>	VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE
	<b>04</b>	<b>21.00</b>	SOLENNE VEGLIA PASQUALE
<b>05</b>	<b>08.00</b>	Anniv. def.ta suor Zefira Zaninelli; def.ti Ferrari Marco, Erika e Oliviero; def.ti Orlandini Mario e Zocca Bruna; def.ti Gataldelli Teresa e Miatello Angelo; secondo intenzione offerente	
	<b>10.30</b>	Per la Parrocchia	

## VIVERE IL TRIDUO PASQUALE CON SAN FRANCESCO

Quest'anno ricordiamo gli ottocento anni della morte di San Francesco, che egli stesso visse come incontro con Cristo.

Due anni prima della sua morte, sul monte della Verna la vigilia del 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Santa Croce, Francesco al termine di un lungo periodo di preghiera e di penitenza chiese di poter sperimentare il dolore che provò Cristo sulla croce e l'amore che egli ebbe per tutti gli uomini e le donne del mondo. **Il Signore lo esaudì e gli donò di portare nel suo corpo e nel suo cuore i segni della sua passione,** le ferite dei chiodi e della lancia. Da quel momento

Francesco divenne un vangelo vivente, uguale a Cristo non solo nell'animo santo, tutto dedito a Dio e ai fratelli, ma anche nel corpo.



**IL GIOVEDÌ SANTO** viviamo il ricordo della cena pasquale di Gesù, in cui il Maestro lava i piedi ai discepoli e dona l'Eucaristia come sacramento della sua presenza viva per quanti credono in lui. Scrive Francesco nelle Ammonizioni: *“Ecco, ogni giorno egli si umilia, come quando dalla sede regale discese nel grembo della Vergine; ogni giorno egli stesso viene a noi in apparenza umile; ogni giorno discende dal seno del Padre sull'altare nelle mani del sacerdote. E come ai santi apostoli si mostrò nella vera carne, così anche ora si mostra a noi nel pane consacrato”*. Oggi

ringraziamo il Signore per questo dono, partecipiamo alla S. Messa con fede e amore, fermiamoci in preghiera davanti al Cristo-Eucaristia, per rinnovare la nostra unione con lui.



**Il VENERDÌ SANTO è il giorno del dono e dell'amore. Cristo muore in croce per salvarci, per farci ritornare alla dignità di figli di Dio, perché non credessimo più in un Dio lontano e vendicativo, ma in un Dio-Padre che ci ama, ci perdona, ci accoglie con amore tra le sue braccia. San Francesco e la croce sono inseparabili, simboleggiando l'amore, la penitenza e l'unione mistica con Cristo. Il momento chiave avviene nel 1205 a San Damiano, dove il Crocifisso parla a Francesco, cambiandogli la vita. Il Poverello adorava la croce come "libro fondamentale" e suprema manifestazione dell'amore di Dio, culminata con le stimmate ricevute alla Verna. Francesco adottò il Tau come suo sigillo, vendendo in questa lettera la forma della croce che sempre lo accompagnava con**

l'amore infinito di Gesù.

**Il SABATO SANTO è il giorno del silenzio**, in cui la Chiesa medita e prega in attesa dell'evento straordinario della risurrezione. Un tempo che però non ha giorni, ore e minuti. Silenzio nel sepolcro, in attesa della Resurrezione, della luce e della gioia della **Pasqua**. Anche San Francesco attendeva quel momento, così come tutti noi. Il suo era un dialogo intimo, soprattutto di attesa. La sua era però come un'attesa continua, un desiderio continuo d'Infinito, di Dio. *“Meditava continuamente le parole del Signore e non perdeva mai di vista le sue opere. Ma soprattutto l'umiltà dell'Incarnazione e la carità della*



*Passione aveva impresse così profondamente nella sua memoria, che difficilmente gli riusciva di pensare ad altro “*, così scriveva il **Celano** di Francesco. “Meditava continuamente”: meditare e fare silenzio, in fondo, sono sinonimi. Ed è in questo silente dialogo con Dio che Francesco comprende bene come tra incarnazione, passione, morte e resurrezione di Cristo vi è un legame profondissimo, come due facce della stessa medaglia.

**La DOMENICA DI PASQUA è il giorno della vittoria di Gesù sulla morte e sul male, del giubilo e della gioia, del canto e della lode. Oggi facciamo festa perché Cristo risorto è principio di vita per chi crede in lui, si affida a lui e vive come lui. La Pasqua è per S. Francesco l'occasione per cantare la vittoria del Signore sulla morte, mediante il dono della vita. Nell'Ufficio della passione, Francesco dedica un salmo intero a questa celebrazione della vittoria del Signore e alla sua accettazione nella storia della nostra salvezza:**

*Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha fatto cose meravigliose (...). Questo è il giorno fatto dal Signore: esultiamo in esso e rallegriamoci. Cantate inni al Signore.*

Francesco invita noi tutti a cantare il canto nuovo dell'Agnello immolato e risorto. La Pasqua è per lui il giorno della manifestazione gloriosa del Signore risorto e della sua splendida bellezza.



**Che il Signore aiuti ciascuno di noi a vivere i giorni del Triduo Pasquale con l'amore, la fede, la passione con cui li viveva il Santo di Assisi. Che possiamo unirici intimamente a Gesù nell'Eucaristia, che serviamo e amiamo i fratelli come ci ha insegnato lavando i piedi ai discepoli. Che patiamo con lui il dolore lancinante della croce per accogliere il suo amore ed essere**

liberti dal peccato. Che sappiamo sostare in silenzio davanti al crocifisso e al sepolcro, coltivando la speranza di un mondo nuovo, il mondo di Dio, in cui non ci siano guerre, violenze, divisioni. Che possiamo cantare e piangere di gioia il mattino di Pasqua, con gli occhi abbagliati dallo splendore della risurrezione e il cuore gonfio di felicità perché il Signore è risorto.



## Preghiera a San Francesco per la Pace

San Francesco, fratello nostro,  
tu che ottocento anni or sono andavi incontro  
a sorella morte come un uomo pacificato,  
intercedi per noi presso il Signore.

Tu nel Crocifisso di San Damiano  
hai riconosciuto la pace vera,  
insegnaci a cercare in Lui la sorgente  
di ogni riconciliazione che abbatte ogni muro.

Tu che, disarmato, hai attraversato  
le linee di guerra e di incomprensione,  
donaci il coraggio di costruire ponti  
dove il mondo erige confini,

In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni,  
intercedi perché diventiamo operatori di pace:  
testimoni disarmati e disarmanti  
della pace che viene da Cristo. *Amen*



Leo P.P. XIV